



**CALTAGIRONE EDITORE S.P.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA-VIA BARBERINI N. 28
CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL
23 Aprile 2018**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA
MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE
(AI SENSI DELL'ART. 72 E SECONDO LO SCHEMA N. 3 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
MATERIA ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL
23 Aprile 2018

(AI SENSI DELL'ART. 72 E SECONDO LO SCHEMA N. 3 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON
DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Caltagirone Editore S.p.A. (la “**Società**” o “**Caltagirone Editore**”), riunitosi in data 12 marzo 2018 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria della Società la proposta di cui al seguente punto all'ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale al fine di ampliare l'oggetto sociale.

La presente relazione (la “**Relazione**”), redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1 e dell'Allegato 3, Schema 3, del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), ha lo scopo di illustrare la proposta di cui all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea della Società convocata, in prima convocazione, per il 23 aprile 2018, alle ore 12.00 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2018, ore 12.00.

Ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, la Relazione è trasmessa a Consob almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea della Società. È inoltre messa a disposizione del pubblico almeno ventun giorni prima della predetta Assemblea, con le modalità previste dal Regolamento Emittenti, ivi inclusi il deposito presso la sede sociale e la pubblicazione sul sito internet (www.caltagironeeditore.com).

1) Illustrazione delle modifiche statutarie proposte e delle motivazioni sottese.

Si illustrano qui di seguito, in sintesi, le modifiche proposte alla clausola dell'oggetto sociale contenuta nello Statuto sociale di Caltagirone Editore e le relative motivazioni.



Alla luce della “staticità” che caratterizza la congiuntura di mercato attuale nel settore dell’editoria, la Società ritiene rispondente all’interesse sociale e di tutti gli *stakeholders* proporre agli Azionisti di approvare talune modificazioni dell’oggetto sociale, volte a consentire di avviare un percorso di diversificazione delle attività della Società, per quanto concerne il suo ruolo di *holding* di partecipazioni sociali e di capogruppo dell’omonimo Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti utile che la Società ampli il suo settore di riferimento, evolvendosi da *holding* che detiene partecipazioni esclusivamente in società operanti nei settori dell’editoria, della raccolta pubblicitaria, della telecomunicazione e di internet ad *holding* di partecipazioni in società ed enti anche operanti in settori diversi, rimanendo attribuite all’organo amministrativo la competenza, la discrezionalità e la responsabilità in merito alla selezione delle operazioni di investimento o disinvestimento potenzialmente profittevoli per la Società. In questo contesto, si è ritenuto di chiarire ed espandere altresì il novero delle attività che Caltagirone Editore potrà compiere nei confronti ed a beneficio delle società del Gruppo ad essa facente capo, anche in vista di una ottimizzazione dei flussi infragruppo.

La modifica statutaria proposta prevede espressamente, all’interno dell’articolo 2 dello Statuto, l’assunzione, gestione, detenzione e vendita, nonché il compimento di ogni atto dispositivo, ivi incluso il collocamento, sia direttamente che indirettamente (anche mediante partecipazione a sindacati e ad appositi consorzi), di titoli pubblici e privati, interessenze e partecipazioni, azionarie e non, sotto qualsiasi forma, anche di controllo, in altre società, enti, consorzi o imprese editoriali, così come in altre imprese industriali, commerciali o finanziarie, sia in Italia che all’estero, secondo quanto ritenuto idoneo per ottimizzare la gestione delle liquidità o comunque nel perseguimento dell’interesse sociale.

Si prevede inoltre che Caltagirone Editore possa compiere attività di finanziamento, coordinamento tecnico, finanziario e gestionale delle società del Gruppo ad essa facente capo o comunque partecipate (ad esempio attraverso operazioni di *cash pooling*), così come funzioni



relative alle attività di tali società in regime di *outsourcing*, nonchè attività di consulenza direzionale organizzativa, strategica e commerciale.

In generale, tale proposta di ampliamento dell'oggetto sociale trova quindi le sue ragioni nella scelta del Consiglio di Amministrazione di avviare un percorso di rafforzamento della posizione competitiva di Caltagirone Editore all'interno del mercato italiano ed internazionale, ed è volta a cogliere occasioni di investimento in altri settori che consentano una ulteriore creazione di valore per gli azionisti della Società, in presenza di idonee condizioni di mercato e di opportunità favorevoli di crescita.

2) Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito al diritto di recesso.

La modifica dell'articolo 2 dello Statuto della Società sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Caltagirone Editore, determinerà, ove approvata, l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti ordinari che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), c.c..

Ai sensi dell'articolo 127-*bis*, comma 2, del TUF, colui a cui favore sia effettuata, successivamente alla *record date* di cui all'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (12 aprile 2018) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea, la registrazione in conto delle azioni è considerato non aver concorso all'approvazione della deliberazione ai fini dell'esercizio del diritto di recesso.

Il valore di liquidazione di ciascuna azione ordinaria è stato calcolato in conformità con l'articolo 2437-*ter* c.c. e stabilito dal Consiglio di Amministrazione in Euro 1,343 (che è la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni sul mercato nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria (12 marzo 2018)). Lo Statuto della Società non deroga ai sopra menzionati criteri previsti dalla legge.

A seguito della modifica dell'articolo 2 dello Statuto, il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti legittimati, per tutte o parte delle azioni possedute, mediante l'invio di lettera



raccomandata (la “**Dichiarazione di Recesso**”), che dovrà essere spedita presso la sede legale della Società entro quindici giorni di calendario decorrenti dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

La Dichiarazione di Recesso dovrà riportare:

- i. i dati anagrafici, il codice fiscale e il domicilio (e, ove possibile, un numero di telefono e indirizzo email) del socio recedente per le comunicazioni relative alla procedura di recesso;
- ii. il numero di azioni ordinarie per le quali il diritto di recesso è esercitato;
- iii. gli estremi del conto corrente (inclusi dettagli dell’IBAN) dell’azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse;
- iv. l’indicazione dell’intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.

Fermo restando quanto sopra, si ricorda che, ai sensi dell’articolo 23 del Provvedimento Banca d’Italia-Consob del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato (il “**Provvedimento Banca d’Italia-Consob**”), la legittimazione all’esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437 c.c. è certificata da una comunicazione dell’intermediario all’emittente. Gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti a richiedere all’intermediario, abilitato alla tenuta dei conti ai sensi della legge, di mandare la suddetta comunicazione alla Società, ai sensi dell’articolo 21 del Provvedimento Banca d’Italia-Consob.

Tale comunicazione dovrà attestare quanto segue:

- la proprietà ininterrotta, in capo all’azionista recedente, delle azioni Caltagirone Editore in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso, a decorrere dalla data dell’Assemblea la cui deliberazione ha legittimato l’esercizio del diritto di recesso fino alla data in cui tale diritto sia esercitato, tenuto conto dei requisiti stabiliti dall’articolo 127-*bis*, comma 2, del TUF;

- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni Caltagirone Editore in relazione alle quali il diritto di recesso è stato esercitato; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a inviare alla Società, come condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio o dal soggetto a favore del quale sono previsti altri vincoli sulle azioni, con il quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso, ai sensi delle istruzioni date dall'azionista recedente.

Come previsto dall'articolo 2437-bis c.c. e dai regolamenti applicabili, le azioni oggetto della comunicazione ai sensi dell'articolo 23 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob del 22 febbraio 2008 (e pertanto le azioni ordinarie per le quali il diritto di recesso è stato esercitato dall'avente diritto) sono rese indisponibili dalla Società, e pertanto non possono essere oggetto di atti dispositivi, sino alla loro liquidazione.

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dalle previsioni di cui all'articolo 2437-*quater* c.c., come infra illustrato.

L'articolo 2437-*quater* c.c. prevede che:

i. gli amministratori della Società offriranno in opzione le azioni degli azionisti recedenti agli altri azionisti; tale diritto di opzione potrà essere esercitato entro un periodo di almeno 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta di opzione presso il Registro delle Imprese; quegli azionisti che esercitano il diritto di opzione avranno altresì diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni eventualmente rimaste inopate, purché ne facciano richiesta contestuale alla Dichiarazione di Recesso; nel caso in cui alcune azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso non siano integralmente acquistate dagli azionisti della Società, tali azioni potranno essere offerte dagli amministratori della Società sul mercato;

ii. qualora vi fossero azioni oggetto di recesso che non siano state acquistate ad esito del punto i. che precede, la Società dovrà acquistare tali azioni usando le riserve disponibili, anche in deroga dei limiti quantitativi stabiliti dal comma 3 dell'articolo 2357 c.c..

In conformità all'articolo 2437-bis, comma 3, c.c., il recesso non potrà essere esercitato e, se già esercitato, sarà privo di efficacia se, entro novanta giorni, la Società dovesse revocare la delibera che lo legittima.

Le informazioni relative alle modalità e ai termini dell'esercizio del diritto di recesso non definibili prima della data dell'Assemblea Straordinaria, ivi inclusa la data di iscrizione della delibera presso il Registro delle Imprese, verranno rese note dalla Società – unitamente alle indicazioni di dettaglio circa i termini e le modalità di esercizio del diritto – con le modalità previste dalla normativa vigente, con comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società www.caltagironeeditore.com, nonché sul quotidiano “Il Messaggero”.

Anche le modalità e i termini della procedura di liquidazione (incluso il numero di azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, l'offerta in opzione e in prelazione nonché l'offerta sul mercato) saranno comunicate al mercato con le modalità previste dalla normativa vigente, con comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società www.caltagironeeditore.com nonché sul quotidiano “Il Messaggero”.

3) Autorizzazione per la vendita delle azioni proprie

Come conseguenza dell'esercizio del diritto di recesso, al termine della procedura di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c., la Società potrebbe dover acquistare azioni proprie dagli azionisti recedenti al valore di liquidazione.

Si richiede dunque un'autorizzazione alla disposizione delle azioni così eventualmente

acquistate, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di liquidare tali azioni proprie in portafoglio, secondo quanto ritenuto maggiormente utile nell'interesse sociale compatibilmente con le condizioni di mercato.

L'ammontare massimo di azioni oggetto di tale autorizzazione è il numero di azioni ordinarie che dovessero essere acquistate dalla Società al termine della procedura di liquidazione, ovvero sia le azioni oggetto di recesso residue al termine dell'offerta in opzione/prelazione e dell'offerta sul mercato ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c..

L'autorizzazione viene richiesta senza limiti temporali.

Il prezzo per la vendita di tali azioni proprie sarà determinato ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari, anche comunitarie, applicabili, e/o in conformità ai limiti previsti dalla prassi Consob ammesse ai sensi di legge.

Con riferimento alle modalità tecniche applicabili, tale vendita potrebbe realizzarsi in una o più *tranches*, con ogni modalità consentita dalla normativa applicabile, sul mercato o fuori dal mercato, ovvero attraverso strumenti convertibili o utilizzando derivati, compatibilmente con le condizioni di mercato esistenti quando l'operazione sarà avviata e con l'obiettivo di massimizzare gli effetti economici e patrimoniali in linea con gli *standard* del Gruppo.

4) Modifiche statutarie.

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica dell'articolo 2 dell'attuale versione dello Statuto della Società, così da riflettere la modifica dell'oggetto sociale. La tabella sottostante mostra le modifiche allo Statuto proposte collegate a tale modifica dell'oggetto sociale.

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>1. La Società ha per oggetto la pubblicazione di giornali, sia quotidiani che periodici, nonché l'esercizio in genere dell'attività editoriale, tipografica, pubblicitaria e di distribuzione, anche per conto terzi, o comunque attinente all'informazione ed alla diffusione anche via internet o con audiovisivi, nonché con qualunque tecnologia, anche se non ancora nota.</p> <p>2. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà:</p> <p>compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (esclusa la raccolta del risparmio, se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93), mobiliari ed immobiliari (esclusa la mediazione e l'intermediazione e i servizi di investimento di cui al D. Lgs.58/98);</p> <p>assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio, o che venga ritenuto idoneo per ottimizzare la gestione delle liquidità non investite nelle attività caratteristiche.</p> <p>3. Per lo sviluppo delle attività la Società ha facoltà di stipulare contratti di mutuo con garanzie ipotecarie, rilasciare garanzie fidejussorie, potendo altresì ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società, enti e privati e concedere le opportune garanzie.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>1. La Società ha per oggetto:</p> <p>▬ la pubblicazione di giornali, sia quotidiani che periodici, nonché l'esercizio in genere dell'attività editoriale, tipografica, pubblicitaria e di distribuzione, anche per conto terzi, o comunque attinente all'informazione ed alla diffusione anche via internet o con audiovisivi, nonché con qualunque tecnologia, anche se non ancora nota;</p> <p>2. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà:</p> <p>compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (esclusa la raccolta del risparmio, se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93), mobiliari ed immobiliari (esclusa la mediazione e l'intermediazione e i servizi di investimento di cui al D. Lgs.58/98);</p> <p>▬ <u>assumere l'assunzione, gestione, detenzione e vendita, nonché il compimento di ogni atto dispositivo, ivi incluso il collocamento,</u> sia direttamente che indirettamente <u>(anche mediante partecipazione a sindacati e ad appositi consorzi), di titoli pubblici e privati,</u></p> <p>interessenze e partecipazioni, <u>azionarie e non, sotto qualsiasi forma, anche di controllo,</u> in altre società, <u>enti, consorzi</u> o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio <u>editoriali, così come in altre imprese industriali, commerciali o finanziarie, sia in Italia che all'estero, che venga secondo quanto</u> ritenuto idoneo per ottimizzare la gestione delle liquidità <u>o comunque nell'interesse della Società non investite nelle attività caratteristiche;</u></p> <p><u>- il finanziamento, il coordinamento tecnico,</u></p>

finanziario e gestionale delle società del gruppo o comunque partecipate (anche attraverso operazioni di *cash pooling*):

- l'esercizio in regime di *outsourcing* di funzioni relative alle attività delle società controllate, collegate o comunque partecipate;

- lo svolgimento dell'attività di consulenza direzionale organizzativa, strategica e commerciale a società partecipate, di nuova costituzione o già esistenti, finalizzata allo sviluppo delle società medesime e, in particolare, la realizzazione di pianificazioni strategiche, valutazioni per le acquisizioni e le fusioni aziendali, studi di diversificazione, *marketing* strategico e operativo;

- il compimento di tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (esclusa la raccolta del risparmio, se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93), mobiliari ed immobiliari (esclusa la mediazione e l'intermediazione e i servizi di investimento di cui al D. Lgs.58/98) accessorie ed ausiliarie alle attività sociali sopra indicate.

32. Per lo sviluppo delle attività la Società ha facoltà di stipulare contratti di mutuo con garanzie ipotecarie, rilasciare garanzie fidejussorie, potendo altresì ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società, enti e privati e concedere le opportune garanzie. Nell'ambito dell'oggetto sociale sopra delineato la Società può compiere ogni altra operazione necessaria o utile per il raggiungimento dei fini sociali, ivi comprese la prestazione di fidejussioni, avalli e garanzie in genere, sia personali sia reali.

Sono in ogni caso escluse le attività di raccolta e di risparmio tra il pubblico e dei

	<u>servizi di investimento, di cui al D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, così come le attività di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, anch'esse esercitate nei confronti del pubblico.</u>
--	---

5) Proposta di delibera

In virtù di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- *di modificare l’art. 2 dello Statuto Sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa predisposta dallo stesso ai sensi dell’art. 72 della delibera CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti), adottando il nuovo testo di Statuto sociale allegato;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie eventualmente acquistate conseguentemente all’esercizio del diritto di recesso, all’esito del processo di liquidazione ai sensi dell’articolo 2437-quater del codice civile, senza alcun limite temporale, ad un corrispettivo da determinarsi in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la regolamentazione comunitaria e/o secondo i limiti stabiliti nelle prassi di mercato Consob ammesse ai sensi di legge;*
- *di conferire mandato al Presidente e all’Amministratore Delegato pro-tempore,*



disgiuntamente tra loro, e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, affinché diano completa esecuzione alla delibera che precede, attribuendo ad essi tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario e per l'espletamento delle formalità necessarie e dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro Imprese, e ogni altro deposito, comunicazione e informativa, con la facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, o ritenute utili od opportune, anche in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, e in genere tutto quanto occorra per la completa, efficiente e spedita esecuzione della deliberazione stessa e di incaricare ed autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle precedenti deliberazioni”.

Roma, 12 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

AVV. FRANCESCO GIANNI